



Foto di Pietro Crocchioni/Ansa



Foto di Maurizio Degl' Innocenti/Ansa



Emanuele Calaiò Due reti su altrettanti rigori per la punta del Siena

La Lazio non è ancora tornata dalle vacanze Il Siena la travolge

Al Franchi i toscani dominano con le doppiette di Calaiò e Destro. Biancocelesti in dieci per il rosso a Bizzarri. Sculli contro Reja

SIENA	4
LAZIO	0

SIENA: Pegolo, Angelo, Rossetini, Terzi, Del Grosso, Grossi (4' st Mannini), Bolzoni, Gazzi (22' st Codrea), Brienza, Calaiò, Destro (38' st Reginaldo)

LAZIO: Bizzarri, Scaloni (47' pt Carrizo), Biava, Stankevicius, Radu, Sculli (35' st Diakite), Cana (1' st Gonzalez), Ledesma, Lulic, Cisse, Klose

ARBITRO: Gervasoni

RETI: nel pt 11' Destro, 35' rig. Calaiò, 49' rig. Calaiò; nel st 36' Destro.

NOTE: angoli: 7-1 per la Lazio. Espulsi: Bizzarri al 46' pt. Ammoniti: Destro, Del Grosso, Rossetini e Sculli per proteste.

Spettatori: 10.270

SIMONE DI STEFANO

ROMA

Guardare i numeri, era Davide contro Golia. Il Siena che non vinceva da sette partite e non segnava da 5 turni, la Lazio imbattuta fuori casa con 5 vittorie. E invece è il Siena che mette il turbo: Davide si diverte e ci mette 45' ad abbattere Golia, con le doppiette di Destro e Calaiò, l'anno nuovo bianconero comincia con ritrovate ambizioni di salvezza. Quattro a zero, secco, senza appelli o scuse. Certo, anche ieri Reja ha dovuto fare a meno di Hernanes, Dias, Brocchi e Konko, ma se vorrà puntare alla Champions, dovrà anche pretendere qualcosa in più di un Alfaro (la scommessa uruguaiana presa alla vigilia dal Liverpool Montevideo), per evitare che un incidente di percorso non diventi presto una crisi. Il Siena vince nel primo tempo, con i tanti contropiede in velocità e dopo 11' e già avanti con Destro che batte Bizzarri

per il suo primo gol senese.

Colpita nell'orgoglio, la Lazio inizia una lenta marcia d'avvicinamento dalle parti di Pegolo, salvo però qualche mischia e una girata di Cissé un po' velleitaria, è ancora la squadra di Sannino ad annusare con Calaiò il raddoppio.

SCULLI CHI?

Al 32' Cissé trova anche lo spunto giusto: sponda di testa in area per Sculli, difesa senese scavalcata, tiro del calabrese da dimenticare. Nel calcio chi pecca poi pena, e così non appena il Siena si affaccia in avanti, Brienza fa tutto solo e finisce a sandwich tra Scaloni e Stankevicius, rigore dubbio che dagli undici metri Calaiò trasforma. Prima dell'intervallo un bel cross di Lulic trova la fronte precisa di Cissé, ma Pegolo lo legge bene e devia in angolo. Poi il thriller di fine primo tempo (e partita), con Destro che sgambettato da Bizzarri riesce comunque a segnare dopo aver colpito il palo. Gervasoni aveva già fischiato prima di convalidare il gol, quindi da regolamento viene meno il vantaggio, ma c'è l'espulsione del portiere (sostituito da Carrizo) e il rigore segnato ancora da Calaiò. Nella ripresa Reja punta su Gonzalez, ma in dieci per la Lazio è dura. Destro continua a terrorizzare la difesa biancoceleste e all'82' umilia Biava sveltandogli in testa e bruciando Carrizo per il colpo del 4-0, pesante ma giusto. Reja sostituisce Sculli, e questo si ribella come se avesse giocato una partita da fuoriclasse. Per la Lazio il 2012 inizia da incubo. ♦

A Zurigo tra Messi e Ronaldo c'è Farina

A Zurigo, tra Lionel Messi e Cristiano Ronaldo, ci sarà anche Simone Farina. Il difensore del Gubbio, divenuto celebre per avere rifiutato il tentativo di combinate nella gara di coppa Italia tra la squadra umbra e il Cesena, è stato invitato da Joseph Blatter, presidente della Fifa, al gran galà di domani per la consegna del Pallone d'oro. Blatter intende premiare la sua onestà e la sua denuncia, che ha consentito alla procura di Cremona di avviare il secondo filone dell'inchiesta sul calcio scommesse. Una grande soddisfazione anche per il Gubbio, che per una sera avrà un suo rappresentante al fianco dei fuoriclasse dei migliori club del mondo. «Noi siamo a disposizione di Farina, che ha accolto l'invito di Blatter e sarà a Zurigo» ha detto Stefano Giammarioli, direttore sportivo del Gubbio.